



**Comune di Fossalta di Portogruaro**  
**Provincia di Venezia**

**REGOLAMENTO COMUNALE**  
**PER IL SERVIZIO DI GESTIONE**  
**DEI RIFIUTI URBANI ED ASSIMILATI**

## INDICE

TITOLO I.	DISPOSIZIONI GENERALI, DEFINIZIONI E COMPETENZE .....	3
ART 1.	OGGETTO DEL REGOLAMENTO .....	3
ART 2.	FINALITA' .....	3
ART 3.	DEFINIZIONI.....	4
ART 4.	CLASSIFICAZIONE DEI RIFIUTI .....	4
ART 5.	COMPETENZE DEL COMUNE IN MATERIA DI GESTIONE DEI RIFIUTI.....	5
ART 6.	RAPPORTI CON ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO .....	5
TITOLO II.	ASSIMILAZIONE DI RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI AI RIFIUTI URBANI.....	6
ART 7.	ASSIMILAZIONE DI RIFIUTI SPECIALI AI RIFIUTI URBANI .....	6
ART 8.	NORME DI ESCLUSIONE.....	6
ART 9.	LIMITI QUALITATIVI PER IL CONFERIMENTO AL PUBBLICO SERVIZIO DEI RIFIUTI ASSIMILATI AGLI URBANI.....	6
TITOLO III.	CONFERIMENTO, RACCOLTA E TRASPORTO DEI RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI .....	7
ART 10.	CRITERI GESTIONALI E ORGANIZZATIVI .....	7
ART 11.	AREA DI ESPLETAMENTO DEI SERVIZIO DI RACCOLTA .....	8
ART 12.	GESTIONE DELLE RACCOLTE DIFFERENZIATE .....	8
ART 13.	COMPOSTAGGIO DOMESTICO .....	10
ART 14.	MEZZI ADIBITI ALLA RACCOLTA E TRASPORTO.....	10
ART 15.	DESTINAZIONE DEI RIFIUTI URBANI RACCOLTI.....	10
TITOLO IV.	ALTRE NORME DI PULIZIA .....	10
ART 16.	PULIZIA DELLE AREE PUBBLICHE .....	10
ART 17.	PULIZIA DELLE AREE PRIVATE.....	11
ART 18.	PULIZIA DELLE AREE ESTERNE OCCUPATE DA ESERCIZI PUBBLICI .....	11
ART 19.	PULIZIA DELLE AREE OCCUPATE DA CANTIERI.....	11
ART 20.	PULIZIA DELLE AREE ADIBITE A LUNA PARK, SPETTACOLI VIAGGIANTI E AREE DI SOSTA PROLUNGATA .....	12
ART 21.	- MANIFESTAZIONI PUBBLICHE .....	12
ART 22.	PULIZIA DELLE AREE MERCATALI.....	12
ART 23.	OBBLIGHI DEI PRODUTTORI DI RIFIUTI SPECIALI NON ASSIMILATI.....	12
ART 24.	GESTIONE DELL'ECOCENTRO COMUNALE .....	12
TITOLO V.	DIVIETI, CONTROLLI E SANZIONI .....	14
ART 25.	ORDINANZE CONTINGIBILI ED URGENTI.....	14
ART 26.	DIVIETI E CONTROLLI .....	14
ART 27.	OSSERVANZA DI ALTRE DISPOSIZIONI .....	15
ART 28.	SANZIONI.....	15
TITOLO VI.	ALTRE NORME .....	16
ART 29.	NORME DI RINVIO .....	16
ART 30.	DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI.....	17
ART 31.	ENTRATA IN VIGORE.....	17

## ***DISPOSIZIONI GENERALI, DEFINIZIONI E COMPETENZE***

### **OGGETTO DEL REGOLAMENTO**

Il presente Regolamento è predisposto, nel rispetto dei principi di trasparenza, efficienza ed economicità e della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di rifiuti cui si rimanda per le principali definizioni e classificazioni di rifiuto, ed ha per oggetto:

- a) le misure per assicurare la tutela igienico-sanitaria in tutte le fasi della gestione dei rifiuti urbani;
- b) le disposizioni per la tutela del decoro e dell'igiene ambientale, promuovendo, a tal fine, la partecipazione dei cittadini e delle loro associazioni e la collaborazione delle associazioni di volontariato;
- c) le modalità del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani;
- d) le modalità del conferimento, della raccolta differenziata e del trasporto dei rifiuti urbani ed assimilati al fine di garantire una distinta gestione delle diverse frazioni di rifiuti e promuovere il recupero degli stessi;
- e) le norme atte a garantire una distinta ed adeguata gestione dei rifiuti urbani pericolosi e dei rifiuti da esumazione ed estumulazione di cui all'articolo 184, comma 2, lettera f) del D.Lgs 152/06 e s.m.i. (di seguito Testo Unico Ambientale – TUA);
- f) le misure necessarie ad ottimizzare le forme di conferimento, raccolta e trasporto dei rifiuti primari di imballaggio in sinergia con altre frazioni merceologiche, fissando standard minimi da rispettare;
- g) l'assimilazione, per qualità e quantità, dei rifiuti speciali non pericolosi ai rifiuti urbani, secondo i criteri previsti dalla normativa vigente di cui all'articolo 195, comma 2, lettera e) del D.Lgs 152/2006 e s.m.i, ferme restando le definizioni di cui all'articolo 184, comma 2, lettere c) e d) del D.Lgs 152/06 e s.m.i.

In linea generale il presente regolamento si applica ai rifiuti urbani e agli assimilati agli urbani prodotti nel territorio del Comune di Fossalta di Portogruaro, ed in particolare:

- a) ai rifiuti urbani, come definiti al successivo art. 3;
- b) ai rifiuti di origine non domestica, assimilati agli urbani in base a quanto indicato dall'art. 5, purché provenienti da locali soggetti alla tassa/tariffa comunale;
- c) ai rifiuti derivanti da manifestazioni pubbliche quali feste, sagre, mostre, concerti musicali o altre manifestazioni di tipo culturale, sportivo, religioso, folcloristico,
- d) ai rifiuti derivanti da mercati o fiere;

Il presente regolamento non si applica:

- a) ai rifiuti radioattivi;
- b) ai rifiuti risultanti dalla prospezione, estrazione, trattamento ed ammasso di risorse minerali e dello sfruttamento delle cave;
- c) alle carogne ed ai seguenti rifiuti agricoli: materie fecali ed altre sostanze utilizzate nell'attività agricola;
- d) alle attività di trattamento degli scarti che danno origine ai fertilizzanti, individuati con riferimento alla tipologia e alle modalità d'impiego ai sensi della normativa vigente;
- e) alle acque di scarico, esclusi i rifiuti allo stato liquido;
- f) ai materiali esplosivi in disuso.

### **FINALITA'**

Le finalità del presente regolamento sono la corretta gestione dei rifiuti urbani, intesa come l'insieme delle azioni relative a: "Conferimento", "Raccolta", "Trasporto", "Recupero" e "Smaltimento".

L'intero ciclo dello smaltimento dei rifiuti, nelle sue varie fasi, costituisce attività di pubblico interesse, sottoposto all'osservanza dei seguenti principi generali:

- a) Deve essere evitato ogni danno o pericolo per la salute, la sicurezza, l'incolumità ed il benessere della collettività e dei singoli;
- b) Deve essere garantito il rispetto delle esigenze igienico-sanitarie ed evitato ogni rischio di inquinamento dell'aria, dell'acqua, del suolo e del sottosuolo, nonché ogni inconveniente derivante da rumori ed odori;
- c) Devono essere salvaguardate la fauna e la flora e deve essere evitato ogni degrado dell'ambiente e del paesaggio;
- d) Devono essere rispettate le esigenze di pianificazione economica e territoriale,
- e) Devono essere promossi, con l'osservanza di criteri di economicità ed efficienza, sistemi tendenti a prevenire la produzione dei rifiuti e a recuperare dai rifiuti materiali o energia.

## DEFINIZIONI

Ai sensi dell'art. 183 del TUA si definiscono:

**rifiuto:** qualsiasi sostanza od oggetto di cui il detentore si disfi o abbia l'intenzione o abbia l'obbligo di disfarsi;

**rifiuto pericoloso:** rifiuto che presenta una o più caratteristiche di cui all'allegato I della Parte Quarta del TUA;

**produttore di rifiuti:** il soggetto la cui attività produce rifiuti (produttore iniziale) o chiunque effettui operazioni di pretrattamento, di miscelazione o altre operazioni che hanno modificato la natura o la composizione di detti rifiuti;

**detentore:** il produttore dei rifiuti o la persona fisica o giuridica che ne è in possesso;

**gestione:** la raccolta, il trasporto, il recupero e lo smaltimento dei rifiuti, compresi il controllo di tali operazioni e gli interventi successivi alla chiusura dei siti di smaltimento, nonché le operazioni effettuate in qualità di commerciante o intermediario;

**raccolta:** il prelievo dei rifiuti, compresi la cernita preliminare e il deposito, ivi compresa la gestione dei centri di raccolta di cui alla lettera "mm" dell'articolo 183 del TUA, ai fini del loro trasporto in un impianto di trattamento;

**raccolta differenziata:** la raccolta in cui un flusso di rifiuti è tenuto in base al tipo ed alla natura dei rifiuti al fine di facilitarne il trattamento specifico;

**trattamento:** operazioni di recupero o smaltimento inclusa la preparazione prima del recupero o dello smaltimento

**recupero:** qualsiasi operazione il cui principale risultato sia di permettere al rifiuto di svolgere un ruolo utile, sostituendo altri materiali che sarebbero stati altrimenti utilizzati per assolvere una particolare funzione o di prepararli per assolvere tale funzione, all'interno dell'impianto o nell'economia in generale. L'allegato C della parte IV del TUA riporta un elenco non esaustivo di operazioni di recupero;

**riciclaggio:** qualsiasi operazione di recupero attraverso cui i rifiuti sono trattati per ottenere prodotti, materiali o sostanze da utilizzare per la loro funzione originaria o per altri fini. Include il trattamento di materiale organico ma non il recupero di energia né il ritrattamento per ottenere materiali da utilizzare quali combustibili o in operazioni di riempimento;

**smaltimento:** qualsiasi operazione diversa dal recupero anche quando l'operazione ha come conseguenza secondaria il recupero di sostanze o di energia. L'Allegato B alla parte IV del TUA riporta un elenco non esaustivo delle operazioni di smaltimento;

**gestione integrata dei rifiuti:** il complesso delle attività ivi compresa l'attività di spazzamento delle strade, come definita alla lettera oo) dell'art. 183 co. 1 del TUA, volte ad ottimizzare la gestione dei rifiuti;

**centro di raccolta:** area presidiata ed allestita, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, per l'attività di raccolta mediante raggruppamento differenziato dei rifiuti urbani per frazioni omogenee conferiti dai detentori per il trasporto agli impianti di recupero e trattamento. La disciplina dei centri di raccolta è data con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, sentita la Conferenza unificata, di cui al decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281. In questo regolamento il centro di raccolta è anche definito "Ecocentro".

## CLASSIFICAZIONE DEI RIFIUTI

Ai fini delle successive disposizioni e norme del presente regolamento si individuano le seguenti categorie di rifiuti:

### A) Rifiuti Urbani

Sono rifiuti urbani:

A.1 Rifiuti urbani domestici non ingombranti: costituiti dai rifiuti domestici ordinari provenienti da locali e luoghi adibiti ad uso di civile abitazione.

A.2 Rifiuti urbani domestici ingombranti: costituiti da beni di consumo durevoli quali elettrodomestici o oggetti di comune uso domestico o d'arredamento, provenienti da locali e luoghi adibiti ad uso di civile abitazione, che per dimensioni o peso, in relazione alle forme organizzative del servizio di raccolta, risultino di impossibile o disagiata conferimento nei contenitori messi a disposizione per i rifiuti interni non ingombranti.

A.3 Rifiuti urbani pericolosi: rifiuti urbani domestici costituiti da: vernici, inchiostri, adesivi, solventi, prodotti fotochimici, pesticidi, residui di tali prodotti e relativi contenitori etichettati col simbolo "T" e/o "F"; tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio.

Sono da ritenersi automaticamente recepite nel presente Regolamento eventuali future modifiche ed integrazioni all'elenco dei rifiuti urbani pericolosi sopra richiamato dovuto a modifiche normative regionali e nazionali.

A.4 Rifiuti urbani vegetali: costituiti da residui di potatura, sfalcio, pulizia e raccolta di foglie, rami e ramaglie di giardini ed aree cortilive di insediamenti abitativi e analoghi.

A.5 Rifiuti urbani esterni: costituiti da rifiuti di qualsiasi natura e provenienza giacenti sulle strade ed aree pubbliche, ovvero su strade ed aree private soggette ad uso pubblico o sulle rive di fiumi, torrenti, canali appartenenti a pubblici demani.

A.6 Rifiuti urbani da spazzamento: costituiti da rifiuti raccolti mediante l'attività di pulizia delle strade o delle aree pubbliche o di pertinenza di servizi pubblici, eseguita con mezzi meccanici o manualmente

A.7 Rifiuti dichiarati urbani: i rifiuti non pericolosi provenienti da locali e luoghi adibiti ad usi diversi da quelli di cui alla lettera A.1, assimilati ai rifiuti urbani per qualità e quantità, ai sensi di quanto disposto dal successivo art 6.

A.8 Rifiuti cimiteriali: i rifiuti provenienti da esumazioni ed estumulazioni, nonché gli altri rifiuti provenienti da attività cimiteriale.

B) Rifiuti Speciali:

B.1 rifiuti da attività agricole e agro-industriali, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2135 c.c.;

B.2 rifiuti da lavorazioni industriali;

B.3 rifiuti da lavorazioni artigianali;

B.4 rifiuti da attività commerciali;

B.5 rifiuti da attività di servizio;

B.6 i rifiuti derivanti dalle attività di demolizione, costruzione, nonché i rifiuti che derivano dalle attività di scavo, fermo restando quanto disposto dall'articolo 184-bis del TUA;

B.7 rifiuti derivanti dalla attività di recupero e smaltimento di rifiuti, fanghi prodotti dalla potabilizzazione e da altri trattamenti delle acque e dalla depurazione delle acque reflue e da abbattimento di fumi;

B.8 rifiuti derivanti da attività sanitarie prodotti da strutture pubbliche o private ivi comprese quelle veterinarie, che in base alle vigenti disposizioni debbono essere dotate di autorizzazione sanitaria;

C) Rifiuti Pericolosi:

Sono pericolosi i rifiuti che recano le caratteristiche di cui all'allegato I della parte quarta del TUA;

#### **COMPETENZE DEL COMUNE IN MATERIA DI GESTIONE DEI RIFIUTI**

Ogni attività relativa alla gestione dei rifiuti costituente competenza obbligatoria dei Comuni ai sensi del D.Lgs. 152/2006 è effettuata dall'Ente o dal Gestore a ciò preposto, il quale svolge i seguenti servizi:

Servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani domestici non ingombranti;

Servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani domestici ingombranti;

Servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti dichiarati urbani ai sensi del presente Regolamento;

Servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani pericolosi;

Servizio di raccolta, trasporto e recupero dei rifiuti urbani vegetali;

L'attività di spazzamento delle strade e di raccolta dei rifiuti urbani esterni è svolta a cura del ~~dal~~ Comune con propri mezzi e personale e/o con affidamento del servizio a soggetti esterni.

#### **RAPPORTI CON ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO**

Le associazioni di volontariato che operino senza fine di lucro possono procedere alla gestione di specifiche frazioni recuperabili dei rifiuti urbani, secondo gli usi e previo assenso e convenzionamento con il Comune.

Se ritenuto utile da un punto di vista sociale, potrà essere esteso il convenzionamento anche a persone in particolari situazioni di disagio previa relazione dei Servizi Sociali del Comune. Dovrà essere specificato nella convenzione la finalità di reinserimento e dovrà essere esclusa qualsiasi finalità di tipo economico.

Le Associazioni, di cui al paragrafo precedente, vengono autorizzate senza pregiudizio di carattere religioso o politico, stabilendo ambiti e modalità d'intervento, purché non in concorrenza con analoghi servizi gestiti al pubblico servizio.

## **ASSIMILAZIONE DI RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI AI RIFIUTI URBANI**

### **ASSIMILAZIONE DI RIFIUTI SPECIALI AI RIFIUTI URBANI**

L'assimilazione dei rifiuti speciali non pericolosi, provenienti da locali e luoghi adibiti ad usi diversi della civile abitazione ed in particolare:

- i rifiuti da attività agro-industriali;
- i rifiuti da lavorazioni industriali;
- i rifiuti da lavorazioni artigianali;
- i rifiuti da attività commerciali;
- i rifiuti da attività di servizio;

viene stabilita dal Comune per quantità e qualità (art. 198 comma 2 lettera g) del TUA) sulla base dei criteri previsti dall'art. 195 – comma 2 lettera e) e ferme restando le definizioni di cui all'articolo 184, comma 2, lettere c) e d) del TUA. In attesa della emanazione da parte dello Stato di detti criteri, sono dichiarati assimilati ai rifiuti urbani, a fini dell'obbligatorio conferimento al pubblico servizio di raccolta e della conseguente applicazione della tariffa ai sensi di cui all'art. 238 del TUA, i rifiuti aventi le caratteristiche quali-quantitative definite al successivo art. 8.

Alle superfici di formazione dei rifiuti di cui al presente articolo e ai sensi dei sopra citati criteri, viene applicata la tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani nei modi stabiliti dal relativo regolamento. Per contro è garantito senza ulteriori oneri lo smaltimento di tali rifiuti attraverso l'ordinario servizio di raccolta che potrà essere articolato e svolto anche secondo forme particolari, in relazione alle esigenze organizzative e gestionali del Comune o del Gestore a ciò preposto.

### **NORME DI ESCLUSIONE**

Sono esclusi dal presente Regolamento i materiali citati all'art. 185 del TUA.

Sono esclusi dall'assimilazione i rifiuti, anche se derivanti dalle attività di cui al precedente art. 6 formati all'interno dell'area di espletamento del servizio di raccolta dei rifiuti urbani, per i quali in base a quanto previsto dal DM 3 agosto 2005 "Definizione dei criteri di ammissibilità in discarica", non sia ammesso lo smaltimento in impianti di discarica per rifiuti non pericolosi, con le sole eventuali eccezioni esplicitate nei successivi articoli.

### **LIMITI QUALITATIVI PER IL CONFERIMENTO AL PUBBLICO SERVIZIO DEI RIFIUTI ASSIMILATI AGLI URBANI**

I rifiuti speciali **non pericolosi** provenienti da attività e lavorazioni previste al precedente art. 6 possono essere assimilati ai rifiuti urbani qualora abbiano una composizione analoga a quella dei rifiuti urbani o, comunque, siano costituiti da manufatti e materiali simili a quelli elencati nel seguito, a titolo esemplificativo:

- imballaggi primari e secondari (di carta, cartone, plastica, legno, metallo e simili);
- contenitori vuoti (fusti, vuoti di vetro, plastica e metallo, latte e lattine e simili);
- sacchi e sacchetti di carta o plastica; fogli di carta, plastica, cellophane;
- cassette, pallets;
- accoppiati: quali carta plastificata, carta metallizzata, carta adesiva, fogli di carta metallizzata e simili;
- frammenti e manufatti di vimini e sughero;
- paglia e prodotti di paglia;
- ritagli e scarti di tessuto di fibra naturale e sintetica, stracci e juta;
- feltri e tessuti non tessuti;
- pelle e simil-pelle;
- resine termoplastiche e termo-indurenti in genere allo stato solido e manufatti composti da tali materiali;
- rifiuti ingombranti;
- moquettes, linoleum, tappezzerie pavimenti e rivestimenti in genere;
- materiali vari in pannelli (di legno, gesso plastica e simili);
- frammenti e manufatti di stucco e di gesso essiccati;
- manufatti di ferro tipo paglietta, filo di ferro, spugna di ferro e simili;
- nastri adesivi;
- pellicole e lastre fotografiche e radiografiche sviluppate;
- scarti in genere della produzione di alimentari, purchè non allo stato liquido, quali ad esempio scarti di caffè, scarti dell'industria molitoria e della pastificazione, partite di alimenti deteriorati,

anche inscatolati o comunque imballati, scarti derivanti dalla lavorazione di frutta e ortaggi, caseina, sanse esauste e simili;

- scarti vegetali in genere (erbe, fiori piante, verdure,...) anche derivanti da lavorazioni basate su processi meccanici (bucce, bacelli, pula, scarti di sgranatura e trebbiatura, e simili);

- accessori per l'informatica comprese le cartucce per stampanti

Al fine di garantire il conferimento al servizio pubblico senza gravi scompensi organizzativi e funzionali del servizio medesimo, si definisce che:

1. vengono esclusi dall'assimilazione ai rifiuti urbani i rifiuti speciali che richiedono un servizio di raccolta convenzionale con frequenza superiore a quella dell'ordinaria;

2. vengono esclusi dal servizio d'istituto i rifiuti speciali che presentino caratteristiche qualitative incompatibili con le tecniche di raccolta e smaltimento adottate presso il servizio, quali ad esempio: materiali non aventi consistenza solida;

materiali che sottoposti a compattazione producano quantità eccessive di percolato;

prodotti fortemente maleodoranti;

prodotti eccessivamente polverulenti.

Per quanto riguarda il criterio quantitativo, sono assimilati agli urbani se prodotti in quantità tale da consentire raccolta o conferimento e smaltimento secondo le modalità di raccolta/conferimento/recupero/smaltimento previste nel Capitolato Speciale di Appalto, nel Contratto di Servizio o in altri provvedimenti di adottati dal comune. Potranno essere concesse particolari deroghe, esclusivamente per la fase di recupero/smaltimento.

Nel caso di dubbi sulle caratteristiche merceologiche del rifiuto, il gestore del Servizio e/o il Comune, prima di accettare il rifiuto assimilato, potrà chiedere apposito certificato di assimilabilità rilasciato da tecnico competente.

## ***CONFERIMENTO, RACCOLTA E TRASPORTO DEI RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI***

### **CRITERI GESTIONALI E ORGANIZZATIVI**

In applicazione degli indirizzi e delle prescrizioni dettati dal D.Lgs. 152/2006 e dalla normativa regionale l'attività di gestione dei rifiuti urbani è realizzata mediante un sistema integrato nel quale la raccolta differenziata **domiciliare** rappresenta la prima componente.

L'attivazione del sistema integrato di gestione delle raccolte è fondato sul principio della differenziazione, all'origine, dei flussi di rifiuto recuperabili e/o riciclabili e dell'assegnazione di ruolo residuale all'indifferenziato, non recuperabile, da avviare allo smaltimento.

Il servizio domiciliare favorisce il controllo qualitativo e quantitativo, da parte degli operatori del servizio di raccolta, dei materiali differenziati conferiti dalle utenze.

L'Amministrazione Comunale, in sinergia con il Gestore dei servizi di raccolta dei rifiuti urbani, attiva le iniziative di sensibilizzazione ambientale e di informazione sulle modalità del sistema di raccolta integrata.

Nell'ambito delle attività scolastiche vengono promosse azioni a carattere educativo, informativo e formativo di salvaguardia ambientale.

Il raggiungimento di elevati obiettivi di recupero rende necessaria l'articolazione organizzativa della raccolta basata su conferimento di tipo domiciliare per la maggior parte delle frazioni differenziate e per l'indifferenziato residuale.

Vengono raccolti a domicilio con frequenze diversificate e periodicamente concordate con il Gestore:

- a) rifiuti multimateriali (frazioni in vetro, plastica e lattine come meglio dettagliate al successivo art. 13);
- b) rifiuti in carta e cartone e altri materiali in cartone accoppiato;
- c) frazione secca non recuperabile del rifiuto.

Vengono raccolti a domicilio, su richiesta dell'utente:

- a) rifiuti domestici ingombranti;
- b) scarti verdi provenienti dai giardini delle abitazioni;
- c) imballaggi in cartone, legno, plastica e metallo provenienti da attività commerciali ed artigianali;
- d) cartucce esauste da stampanti provenienti da utenze produttive.

Vengono raccolti in contenitori stradali dotati di chiave:

- a) frazione umida del rifiuto (scarti della preparazione del cibo).

Vengono raccolti in contenitori stradali

- a) farmaci
- b) pile
- c) indumenti

**La raccolta differenziata delle suddette frazioni è obbligatoria in tutto il territorio comunale.** Diverse forme di differenziazione potranno essere attivate nel territorio, dandone adeguata pubblicità alla cittadinanza, al fine di migliorare la qualità del rifiuto raccolto e il valore economico dello stesso.

Al fine di incentivare ulteriormente da parte dell'utenza il conferimento differenziato di tipologie di rifiuti non ricomprese tra quelle sopraindicate, il Comune ha realizzato ed attivato un centro di raccolta denominato "Ecocentro Comunale", opportunamente custodito e dotato di idonee attrezzature per il ricevimento dei materiali consegnati dagli utenti il cui funzionamento è regolato dall'art. 25 del presente Regolamento.

Al fine di completare la gamma di servizi ambientali resi all'utenza, il Gestore ha attivato un servizio di ritiro dei rifiuti pericolosi di provenienza domestica (trielina e solventi, antiiparassitari e diserbanti, farmaci scaduti, pile esauste, bombolette e spray con residui), non conferibili con la raccolta differenziata domiciliare, sul territorio con frequenze definite dal Gestore.

Le disposizioni riportate nel presente articolo, disciplinanti le modalità di espletamento del servizio, possono subire modifiche a seguito di diverse esigenze organizzative; le eventuali modifiche sono tempestivamente comunicate agli utenti.

#### **AREA DI ESPLETAMENTO DEI SERVIZIO DI RACCOLTA**

Il servizio di raccolta dei rifiuti è garantito in tutto il territorio comunale.

Si intendono coperti dal pubblico servizio di raccolta anche gli edifici abitativi dei quali risulti, all'interno dell'area di espletamento del servizio, il solo imbocco della relativa strada privata di accesso.

#### **GESTIONE DELLE RACCOLTE DIFFERENZIATE**

La raccolta dei rifiuti urbani è svolta nel territorio comunale con il sistema domiciliare detto "porta a porta" i cui dettagli sono annualmente comunicati con la consegna di un calendario a ciascuna utenza.

Il gestore del servizio assegna i contenitori per la raccolta in comodato gratuito alle utenze del Comune. Si impegna inoltre a fornire secondo le modalità concordate con l'Amministrazione i sacchetti per le frazioni che ne necessitano.

Gli utenti devono trattenere ordinariamente i contenitori e i sacchi all'interno della proprietà privata e depositarli, su area pubblica, la sera antecedente il giorno della raccolta o in altro orario concordato con il Gestore; i contenitori devono essere ritirati quanto prima dopo lo svuotamento e mantenuti in condizioni igieniche adeguate dagli utenti stessi.

Alcune utenze non domestiche con notevole produzione di rifiuto e alcune utenze domestiche in condizioni particolari (fabbricati condominiali, famiglie con neonati o anziani) vengono dotate di bidoni carrellati o cassonetti dedicati della capienza variabile da 120 a 1100 lt. Le utenze suddette devono conferire il rifiuto con frequenze di raccolta analoghe a quelle delle altre utenze, fatte salve particolari necessità.

Per particolari situazioni logistiche, qualora l'efficienza del servizio lo renda necessario, può essere previsto l'uso di contenitori stradali dotati di chiave di chiusura, di dimensioni adeguate.

#### **Viene conferita e raccolta in cassonetto stradale la:**

##### **a) FRAZIONE UMIDA**

Il rifiuto urbano umido è costituito dalla frazione organica del rifiuto, vale a dire da scarti della preparazione del cibo, avanzi di alimenti, salviette di carta, ecc.

Il materiale deve essere conferito in sacchi in "mater-bi" biodegradabili, trasportati al cassonetto stradale nei bidoncini da 25 litri distribuiti dal Gestore del servizio o contenitore analogo.

Alle utenze che hanno dichiarato di effettuare il compostaggio domestico non viene consegnato il bidoncino né la chiave del contenitore stradale.

#### **Vengono svolte a domicilio le seguenti raccolte:**

##### **a) RACCOLTA DELLA FRAZIONE SECCA NON RECUPERABILE**

Il rifiuto urbano secco è costituito dal rifiuto residuo escluse le frazioni da raccogliersi con altre forme di raccolta dedicata, quali la frazione umida, la carta, la plastica, il vetro, ecc.

Il materiale deve essere conferito esclusivamente nei sacchi in polietilene o in altri contenitori distribuiti dal Gestore del servizio.

b) **RACCOLTA DELLA CARTA**

La raccolta dei materiali a base di cellulosa comprende carta, cartoncino, cartoni di provenienza domestica ed anche la frazione del rifiuto costituita da cartone accoppiato.

Il materiale viene conferito esclusivamente in contenitori distribuiti dal Gestore del servizio.

c) **RACCOLTA MULTIMATERIALE - VPL**

La raccolta differenziata della frazione multimateriale comprende le frazioni di rifiuto costituite da vetro, imballaggi in plastica (bottiglie, flaconi, vasetti, barattoli, vaschette) e imballaggi o frazioni merceologiche similari in alluminio ed acciaio.

Il materiale viene conferito esclusivamente in contenitori carrellati distribuiti dal Gestore del servizio.

d) **RACCOLTA DOMICILIARE DEI RIFIUTI DOMESTICI INGOMBRANTI**

Il servizio di ritiro a domicilio dei rifiuti ingombranti di provenienza domestica è svolto, entro prefissati quantitativi, senza addebito di oneri all'utente che ne faccia richiesta, ed in ogni caso secondo quanto previsto dal Regolamento emesso dal Gestore del servizio.

Possono essere conferiti al servizio pubblico mobili, sanitari, suppellettili, elettrodomestici, ecc. posizionati secondo le modalità concordate preventivamente con il Gestore. Sono ammessi a tale servizio anche rifiuti assimilati agli urbani di provenienza non domestica, prodotti quindi da enti, imprese, attività economiche, commerciali e artigianali, le cui caratteristiche siano simili ai rifiuti domestici. Il posizionamento da parte dell'utente avverrà la sera prima del giorno di raccolta su suolo pubblico. Qualora debbano essere concordate particolari modalità di raccolta (ingenti quantitativi di rifiuti, situazioni logistiche difficili, ecc.), l'accordo avverrà direttamente tra il Gestore e l'utente e sempre tra gli stessi verrà regolato l'importo eventualmente dovuto per l'intervento.

e) **RACCOLTA DOMICILIARE DI SCARTI VERDI**

Il servizio di ritiro a domicilio degli scarti verdi (sfalcio di giardini, potatura di arbusti ed alberature, ramaglie, ecc.) è svolto, entro prefissati quantitativi, senza addebito di oneri all'utente che ne faccia richiesta purché il materiale sia confezionato secondo le indicazioni del Gestore del servizio di raccolta, ed in ogni caso secondo quanto previsto dal Regolamento emesso dallo stesso.

Possono essere raccolti davanti alle abitazioni, posizionati su suolo pubblico, sacchi d'erba o fascine confezionati e posizionati secondo le indicazioni date.

Qualora debbano essere concordate particolari modalità di conferimento (ad esempio rifiuti verdi sfusi o giacenti su suolo privato, ingenti quantitativi, situazioni logistiche difficili, ecc.), l'accordo avverrà direttamente tra il Gestore e l'utente e sempre tra gli stessi verrà regolato l'importo eventualmente dovuto per l'intervento.

Il servizio di raccolta domiciliare degli scarti verdi, ad esclusione di potature, ramaglie e in genere di tutto ciò che risulti di difficile compostaggio per natura e conformazione, non può essere richiesto dalle utenze che hanno dichiarato di aderire alla pratica del compostaggio domestico.

f) **RACCOLTA DEGLI IMBALLAGGI DI CARTONE, LEGNO, PLASTICA E METALLO**

La raccolta differenziata degli imballaggi di cartone avviene a domicilio di attività commerciali ed artigianali. Eventuali rifiuti di natura diversa da quelli relativi alla raccolta verranno segnalati. Il soggetto gestore ne darà comunicazione al Comune. Presso le attività commerciali di rilevante consistenza, su richiesta delle medesime, viene svolto un servizio dedicato di raccolta a domicilio di imballaggi di legno, plastica e metallo.

g) **CARTUCCE**

La raccolta di cartucce esauste da stampanti avviene porta a porta presso le utenze produttive con svuotamenti su chiamata diretta al Gestore del servizio.

**Vengono eseguite inoltre le seguenti raccolte su suolo pubblico:**

h) **PILE e FARMACI**

Per la raccolta di pile e batterie esauste e farmaci scaduti vengono utilizzati appositi contenitori dedicati, posizionati presso farmacie, presidi sanitari, attività commerciali di vendita di pile, supermercati e altri luoghi di interesse pubblico.

i) **INDUMENTI**

La raccolta di indumenti avviene attraverso contenitori stradali posizionati in punti pubblici concordati con gli uffici comunali, con svuotamenti periodici.

j) **RIFIUTI PERICOLOSI DI PROVENIENZA DOMESTICA**

Vengono raccolti in punti prestabiliti con mezzo apposito i rifiuti pericolosi conferiti dalle utenze domestiche quali vernici, diserbanti, pesticidi e simili.

## **COMPOSTAGGIO DOMESTICO**

L'utente che aderisce alla pratica del compostaggio domestico si impegna a trattare in proprio i rifiuti organici di propria produzione (resti dell'attività di preparazione dei pasti e pietanze non consumate, scarti vegetali del giardino e dell'orto, ceneri, tovaglioli e fazzoletti di carta ecc.) ad esclusione di ogni elemento non biodegradabile; l'utente accetta inoltre di sottoporsi a controlli da parte del Comune per la verifica del rispetto di quanto dichiarato.

Il compostaggio domestico deve avere luogo presso l'abitazione del richiedente e comunque nell'ambito dell'area di pertinenza dell'edificio occupato.

La pratica del compostaggio deve essere correttamente effettuata in modo da non recare danno all'ambiente, costituire pericoli di ordine igienico-sanitario, esalazioni moleste o qualsiasi tipo di disagio per le altre utenze.

Il sito di compostaggio, salvo acquiescenza del confinante interessato per distanze inferiori, va posizionato alle seguenti distanze minime dai confini di proprietà:

€ due metri se trattasi di composte domestico chiuso su tutti i lati, rivestito di materiale che consenta la traspirazione e dotato di coperchio

€ cinque metri se trattasi di compost in buca, cumulo, cassa di compostaggio

Qualora trattasi di nuova concimaia attiva, per il conferimento delle deiezioni animali provenienti da allevamenti domestici la distanza minima richiesta è di venti metri dai confini di proprietà, salvo comunque il rispetto delle distanze previste dal Regolamento Edilizio.

## **MEZZI ADIBITI ALLA RACCOLTA E TRASPORTO**

Gli automezzi adibiti alla raccolta ed al trasporto dei rifiuti dovranno essere regolarmente mantenuti in perfetto stato di efficienza, periodicamente lavati e provvisti di logo o scritte identificative; dovranno inoltre essere dotati di caratteristiche che garantiscano la sicurezza degli operatori e di terzi, nonché il massimo contenimento delle emissioni.

Qualora particolari esigenze organizzative del servizio lo richiedano, l'autorità comunale potrà autorizzare il Gestore del Servizio al transito dei mezzi di cui al comma precedente attraverso strade private o vicinali.

## **DESTINAZIONE DEI RIFIUTI URBANI RACCOLTI**

I materiali immessi nel circuito di raccolta differenziata sono avviati ad apposite aree attrezzate, pubbliche o private, specificamente autorizzate, ai fini dell'effettuazione delle lavorazioni necessarie all'inserimento nei canali del recupero e del riciclaggio.

I rifiuti indifferenziati residuali ed i rifiuti che possono provocare problemi di impatto ambientale e per i quali non esistono concrete possibilità di avvio al recupero, sono destinati allo smaltimento nel rispetto della normativa vigente.

Il Gestore dei servizi di raccolta dei rifiuti urbani adotta modalità organizzative tali da consentire la pesatura dei rifiuti originati all'interno del territorio comunale. La pesatura è effettuata presso gli impianti di smaltimento/recupero di destinazione.

## **ALTRE NORME DI PULIZIA**

### **PULIZIA DELLE AREE PUBBLICHE**

Rientra nell'ambito della gestione dei rifiuti urbani l'attività di pulizia manuale o meccanizzata del suolo pubblico.

Lo spazzamento delle strade è svolto con mezzo meccanizzato e interessa le vie di maggior transito e con caratteristiche di fondo stradale tali da permettere il servizio.

Nel periodo autunno/inverno è effettuato il servizio di raccolta delle foglie sulle strade, piazze ed aree pubbliche del territorio comunale in cui si rilevi la necessità.

E' inoltre eseguito, nei mesi primaverili ed estivi, il servizio di rimozione dell'erba cresciuta a margine dei marciapiedi o della carreggiata stradale.

Sono effettuati i servizi di pulizia dei giardini pubblici e di svuotamento dei cestini portarifiuti.

Le aree su cui si svolgono i mercati e le vie adiacenti sono pulite al termine dell'attività con interventi manuali e meccanizzati.

I rifiuti abbandonati su aree pubbliche possono essere rimossi dal Gestore del pubblico servizio su richiesta dell'Amministrazione Comunale.

L'Amministrazione comunale adotta i provvedimenti, a norma di legge, al fine di rintracciare gli eventuali soggetti responsabili dell'abbandono.

#### **PULIZIA DELLE AREE PRIVATE**

Le aree private di uso comune dei fabbricati civili, le aree di pertinenza di qualsiasi tipo di insediamento, le aree private isolate, recintate e non, devono essere tenute pulite a cura dei rispettivi conduttori, amministratori o proprietari, che devono inoltre conservarle costantemente libere da rifiuti abbandonati anche da terzi e/o ignoti.

A tale scopo essi dovranno provvederle delle eventuali recinzioni, canalette di scolo ed altre opere ritenute idonee dalle competenti autorità onde evitare l'inquinamento e l'impaludamento, curandone con diligenza la manutenzione e il corretto stato di efficienza.

In caso di scarico abusivo di rifiuti su dette aree anche ad opera di terzi e/o ignoti, il proprietario, in solido con chi eventualmente abbia disponibilità del terreno, qualora il fatto a lui imputabile sia stato commesso od omesso con dolo o colpa, sarà obbligato con ordinanza del Sindaco o del competente Dirigente alla pulizia, bonifica e ripristino delle condizioni originarie dell'area, all'asporto e allontanamento dei rifiuti abusivamente immessi, nonché ad adottare, anche in collaborazione con l'amministrazione comunale, opportuni provvedimenti atti a prevenire il ripetersi degli inconvenienti succitati.

In caso di palese inadempienza il Comune diffida e poi interviene sostitutivamente, addebitando le spese di pulizia ai responsabili. La pulizia è effettuata direttamente dal gestore del servizio pubblico di raccolta rifiuti, fatta salva la rivalsa della spesa sostenuta nei confronti dei responsabili inadempienti, nonché il procedimento sanzionatorio ai sensi di legge e di regolamento.

#### **PULIZIA DELLE AREE ESTERNE OCCUPATE DA ESERCIZI PUBBLICI**

I titolari di concessioni, anche temporanee, di suolo pubblico o di aree di uso pubblico devono provvedere alla pulizia dell'area occupata indipendentemente dai tempi in cui è effettuata la pulizia della rispettiva via o piazza da parte dell'apposito servizio pubblico.

I gestori di pubblici esercizi, dalla cui attività di somministrazione esercitata possano derivare rifiuti dovuti ai residui e agli involucri delle merci vendute (carta, contenitori per alimenti e bibite, residui alimentari), hanno l'obbligo di predisporre appositi contenitori, ad uso degli utenti, per il conferimento dei rifiuti e di ripulire l'area esterna eventualmente interessata.

E' vietato spazzare i rifiuti giacenti nelle aree in questione spingendoli al di fuori delle aree in uso: i rifiuti devono essere raccolti e conferiti con le stesse modalità previste per i rifiuti urbani.

Analogo obbligo vale per i gestori di pubblici esercizi, chioschi stagionali e simili, le cui aree esterne, per la particolare attività esercitata, quale vendita di pizze al taglio, bibite in lattina, risultino ordinariamente imbrattate dai residui degli involucri delle merci vendute. Alla chiusura quotidiana dell'esercizio l'area dovrà risultare perfettamente ripulita.

#### **PULIZIA DELLE AREE OCCUPATE DA CANTIERI**

I proprietari dei cantieri in esercizio sono tenuti ad attrezzare le aree immediatamente adiacenti con idonee opere (recinzioni, ecc.) al fine di impedire l'accesso agli estranei e l'abbandono incontrollato di rifiuti, fatte salve le autorizzazioni e le licenze edilizie previste dalla normativa vigente.

I proprietari dei cantieri in esercizio sono tenuti a provvedere alla pulizia (spazzamento, lavaggio, ecc.) dei tratti stradali e delle aree pubbliche od aperte al pubblico, confinanti con i suddetti siti, oltre al rispetto di tutte le modalità prescritte nel Regolamento di Igiene e Sanità.

Chi effettua attività relative alla costruzione, alla ristrutturazione o alla manutenzione di fabbricati con occupazione di aree pubbliche o di uso pubblico, è tenuto a mantenere e restituire l'area perfettamente pulita e sgombra da rifiuti, scarti e residui di qualsiasi tipo e, in ogni caso, a non abbandonarvi residui di alcun genere.

Analoghe disposizioni valgono per le aree occupate da interventi relativi ad opere stradali e infrastrutture di qualsiasi natura.

## **PULIZIA DELLE AREE ADIBITE A LUNA PARK, SPETTACOLI VIAGGIANTI E AREE DI SOSTA PROLUNGATA**

Le aree occupate da spettacoli viaggianti e luna park devono essere mantenute pulite durante l'uso e lasciate pulite dagli occupanti ed i rifiuti prodotti devono essere conferiti negli appositi contenitori predisposti dal servizio di raccolta, o con le diverse modalità stabilite dal Comune e/o dal Gestore del servizio.

Al momento della concessione d'uso del suolo pubblico il Comune e/o il Gestore del servizio dispongono che il richiedente costituisca una valida cauzione da determinarsi in relazione alla superficie ed ai giorni occupati, a garanzia delle operazioni di pulizia, a copertura degli eventuali oneri straordinari sostenuti dal servizio pubblico.

### **- MANIFESTAZIONI PUBBLICHE**

Gli Enti Pubblici, le associazioni, i circoli, i partiti, o qualsiasi altro cittadino o gruppo di cittadini che intendono organizzare iniziative quali feste, sagre, mostre od altre manifestazioni culturali, sportive o sociali su strade, piazze ed aree pubbliche o di uso pubblico, sono tenuti a comunicare al competente ufficio comunale e al Gestore del Servizio il programma delle iniziative e le aree che si intendono utilizzare ed a provvedere, direttamente alla pulizia delle stesse dopo l'uso, conferendo i rifiuti nei contenitori appositamente predisposti a cura del Gestore del servizio di raccolta dei rifiuti col competente Ufficio Comunale. La gestione dei rifiuti potrà essere affidata anche a aziende terze regolarmente abilitate ed iscritte all'Albo Gestori dei Rifiuti.

Eventuali oneri straordinari sostenuti dal servizio pubblico saranno a carico dei promotori delle manifestazioni che potranno stabilire apposite convenzioni con il Gestore del servizio di raccolta dei rifiuti.

### **PULIZIA DELLE AREE MERCATALI**

I concessionari ed occupanti di posti di vendita nei mercati o in qualsiasi area pubblica o di uso pubblico debbono mantenere pulito il suolo relativo al rispettivo posteggio, conferendo i rifiuti di qualsiasi tipo provenienti dalla propria attività in aree indicate e/o in appositi contenitori, con particolare osservanza delle prescrizioni relative alla raccolta differenziata.

### **OBBLIGHI DEI PRODUTTORI DI RIFIUTI SPECIALI NON ASSIMILATI**

I produttori di rifiuti speciali, non assimilati ai rifiuti urbani, sono tenuti a distinguere i flussi di tali rifiuti da quelli urbani ed assimilati ed a provvedere al loro recupero/smaltimento a proprie spese, nel rispetto delle norme di riferimento.

### **GESTIONE DELL'ECOCENTRO COMUNALE**

Il Comune di Fossalta di Portogruaro ha attivato in Via delle Industrie un centro di raccolta per il conferimento in forma differenziata di rifiuti solidi urbani ed assimilati denominato "Ecocentro".

Il centro ha una funzione complementare al sistema di raccolta differenziata già operante nel territorio e consente a privati ed imprese il conferimento di rilevanti quantità di materiali comprensivi anche di talune tipologie di rifiuti per le quali non è attualmente previsto una raccolta stradale o porta a porta da parte del gestore pubblico.

#### **UTENZE DOMESTICHE**

Possono usufruire del centro di raccolta comunale tutti i nuclei familiari residenti nel Comune di Fossalta di Portogruaro e quelli residenti nei Comuni convenzionati limitatamente ai rifiuti prodotti dai locali adibiti ad uso di civile abitazione.

Le tipologie di rifiuti conferibili **gratuitamente** presso il centro di raccolta comunale sono le seguenti:

TIPOLOGIA	CER
pneumatici fuori uso (solo se conferiti da utenze domestiche)	160103
toner per stampa esauriti (provenienti da utenze domestiche)	160216 / 080318
rifiuti inerti da demolizione (provenienti da utenze domestiche)	170107
rifiuti in carta e cartone / imballaggi in carta e cartone	200101 / 150101
rifiuti di metallo / imballaggi in metallo	200140 / 150104
rifiuti in vetro	200102
tubi fluorescenti e altri rifiuti con mercurio (neon e lampade a risparmio energetico) (provenienti da utenze domestiche)	200121*
rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche contenenti CFC (frigoriferi	200123*

condizionatori e simili) (provenienti da utenze domestiche)	
oli e grassi commestibili	200125
oli minerali esausti	200126*
farmaci	200132
batterie ed accumulatori (provenienti da utenze domestiche) , pilette	200133*
rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche con componenti pericolose (televisori e monitor)	200135*
rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche senza componenti pericolose (piccoli elettrodomestici, lavatrici, computer e simili)	200136
rifiuti legnosi	200138
rifiuti plastici	200139
sfalci e potature	200201
rifiuti ingombranti (non altrimenti recuperabili)	200307

Il Comune potrà attivare altre raccolte limitatamente ai codici indicati nel D.M 8 Aprile 2008 e s.m.i.; per motivi inerenti le filiere di recupero le raccolte attivate potranno subire modifiche dandone sempre informazione all'utenza.

**I rifiuti sopra elencati sono conferibili in misura illimitata ad eccezione dei rifiuti inerti da demolizione il cui quantitativo giornaliero non potrà essere superiore ad un metro cubo ad utente.**

Al fine di controllare la provenienza dei rifiuti, agli utenti in ingresso al centro di raccolta sarà richiesto di esibire la tessera sanitaria al fine di verificare nella banca dati resa disponibile dal Comune di provenienza l'effettiva residenza; nel caso di non residenti sarà inoltre espressamente richiesto l'indirizzo esatto del locale nel Comune.

I rifiuti devono essere trasportati da mezzi intestati ai produttori dei rifiuti o noleggiati dal proprietario dell'immobile. A tale scopo agli utenti in ingresso sarà richiesto di esibire il libretto di circolazione del mezzo per verificarne la proprietà o il contratto di noleggio.

#### ENTI E IMPRESE

Le imprese commerciali, artigianali, industriali e di servizi con sede o con cantiere temporaneo nel Comune ammesso al conferimento possono utilizzare il centro di raccolta per il conferimento di rifiuti prodotti nell'ambito comunale, con mezzi di proprietà e con stipula di idonea convenzione con il gestore. Dovrà essere dichiarato il luogo esatto di provenienza del rifiuto consegnato.

Se richiesto dalla normativa vigente, l'impresa dovrà essere iscritta all'Albo Nazionale Gestori Ambientali e copia del provvedimento di iscrizione in corso di validità dovrà essere consegnata al gestore del centro.

I rifiuti conferibili in quantità illimitata sono oli vegetali, vetro carta e cartone, metallo, verde e ramaglie (per aziende che non effettuano attività di manutenzione del verde) .

I rifiuti conferibili in quantità limitata sono :

plastiche 2mc/settimana

legno 2mc/settimana

pneumatici d'automobile 8pz / anno

pneumatici di camion 8pz / anno

ingombranti non recuperabili 2mc/settimana

Non sono conferibili da parte di enti e imprese toner, apparecchiature elettriche ed elettroniche, farmaci e tutti i rifiuti pericolosi ad eccezione dei RAEE (rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche) ai sensi del Decreto Ministeriale 65 del 8 Marzo 2010) conferiti dai distributori e dagli installatori di apparecchiature elettriche ed elettroniche.

Il conferimento sarà autorizzato solo se accompagnato da formulario o dal documento di trasporto sostitutivo previsto dal Dm 8 Marzo 2010 n° 65 debitamente compilato in ogni sua parte che verrà controfirmato e datato dal personale del centro; la 4° copia del formulario o una copia del documento di trasporto verrà trattenuta nel centro.

Attualmente i rifiuti sono conferibili gratuitamente; di eventuali adeguamenti tariffari disposti dall'Amministrazione Comunale sarà data preventiva informazione all'utenza.

#### ORARIO DI CONFERIMENTO

Il centro di raccolta osserva i seguenti orari :

*Mesi da Ottobre a Marzo*

Martedì, Sabato	dalle 8.30 alle 12.30
Mercoledì	dalle 14.00 alle 17.30
<i>Mesi da Aprile a Settembre</i>	
Martedì, Sabato	dalle 8.30 alle 12.30
Mercoledì	dalle 15.30 alle 19.00

Eventuali modifiche saranno disposte dagli organi comunali competenti e rese note alla cittadinanza.

#### **MODALITA' DI CONFERIMENTO**

I conferimenti presso il centro di raccolta sono ammessi solo durante gli orari di apertura al pubblico e dovranno avvenire in presenza del personale di sorveglianza. E' facoltà dell'operatore bloccare momentaneamente l'accesso al centro in caso di traffico elevato.

I conferimenti potranno essere limitati dal personale operante presso l'ecocentro, compatibilmente con la capacità di ricezione della struttura.

Gli utenti dovranno depositare a propria cura i rifiuti nei distinti e specifici contenitori contrassegnati da apposita cartellonistica secondo le suddivisioni precisati dagli operatori. I materiali voluminosi e qualsiasi imballo rigido dovranno essere preventivamente rotti, piegati e pressati in modo da ridurre al minimo il volume di ingombro,

Il personale di sorveglianza ha facoltà di richiedere l'apertura di pacchi ed involucri per verificare che vi siano contenuti solo materiali consentiti. Non potranno in alcun caso essere conferiti rifiuti contenenti impurità o anche solo tracce di sostanze tossico-nocive

I materiali conferiti dagli utenti dal momento del loro deposito presso il centro di raccolta divengono di proprietà comunale e sono gestiti nell'ambito delle prerogative e dei poteri conferiti dalla legge all'Ente.

I dati anagrafici degli utenti che conferiscono, sia titolo personale che come Ditta nonché le tipologie di rifiuto smaltito saranno raccolti a cura del personale di sorveglianza del centro di raccolta, secondo quanto previsto dalle normative vigenti.

Il Comune declina qualsiasi responsabilità per danni, lesioni o sinistri eventualmente occorsi agli utenti ed ai mezzi di loro proprietà durante le operazioni di trasporto, scarico e deposito da essi effettuate all'interno dell'area.

Gli stessi utenti saranno altresì tenuti a rispondere di eventuali danneggiamenti ad impianti ed attrezzature comunali verificatesi nel corso delle operazioni suddette imputabili a loro imperizia, negligenza o dolo.

E' espressamente vietato, ai privati cittadini ed alle ditte non autorizzate, effettuare qualsiasi operazione di cernita e/o prelievo dei rifiuti depositati presso l'Ecocentro.

### ***DIVIETI, CONTROLLI E SANZIONI***

#### **ORDINANZE CONTINGIBILI ED URGENTI**

Fatto salvo quanto previsto dalle disposizioni vigenti in materia di tutela ambientale, sanitaria e di pubblica sicurezza, qualora si verificano situazioni di eccezionale ed urgente necessità di tutela della salute pubblica e dell'ambiente, e non si possa altrimenti provvedere, il Sindaco, nell'ambito delle proprie competenze, emette ordinanze contingibili ed urgenti per consentire il ricorso temporaneo a speciali forme di gestione dei rifiuti, anche in deroga alle disposizioni vigenti, garantendo un elevato livello di tutela della salute e dell'ambiente.

Le ordinanze indicano le norme a cui si intende derogare e sono adottate su parere degli organi tecnici o tecnico-sanitari locali, che lo esprimono con specifico riferimento alle conseguenze ambientali.

#### **DIVIETI E CONTROLLI**

E' vietato:

- esporre in strada i contenitori per la raccolta al di fuori delle fasce orarie e dei giorni indicati nell'apposito calendario;
- conferire nei contenitori residui liquidi, sostanze accese o infiammabili, materiali taglienti se non opportunamente protetti;
- abbandonare i rifiuti;

- d) incendiare i rifiuti, sia in area pubblica sia in area privata;
- e) conferire materiali differenziabili nel circuito di raccolta della frazione indifferenziata residua;

La vigilanza sulla corretta osservanza del presente regolamento è di competenza del Comando di Polizia Municipale.

Il Gestore del servizio garantirà la presenza periodica sul territorio del Comune di proprio personale al quale verrà affidato il compito di controllare i conferimenti da parte degli utenti, verificare con sopralluogo le segnalazioni dell'autorità di vigilanza, degli operatori del servizio, degli utenti stessi, redigendo apposite relazioni di accertamento.

Le funzioni di accertamento degli illeciti amministrativi derivanti dall'inosservanza del presente regolamento sono svolte dalla Polizia Locale, ferma restando la competenza degli ufficiali e agenti di polizia giudiziaria a norma dell'art. 13 della Legge 24 novembre 1981 n. 689.

Il Sindaco può, con decreto motivato, abilitare determinati dipendenti del gestore del servizio, individuati dallo stesso, all'esercizio delle funzioni di accertamento di cui al comma precedente. Detti soggetti, denominati "ispettori ambientali" devono essere muniti di un apposito documento di riconoscimento che attesti l'abilitazione all'esercizio delle funzioni attribuite.

Fatte salve le competenze degli Enti preposti per legge al controllo, il Comune attiva la vigilanza per il rispetto del presente regolamento applicando in caso di inadempienza le sanzioni amministrative previste dalla vigente normativa e dal presente Regolamento.

Le autorità preposte al controllo sono autorizzate ad effettuare tutte le ispezioni che ritengano necessarie per l'accertamento dell'osservanza alle norme di cui al presente regolamento.

In caso di accertata inadempienza, il Sindaco o Dirigente delegato, con propria ordinanza motivata per ragioni sanitarie, igieniche ed ambientali, previa diffida a provvedere, diretta ai soggetti responsabili, dispone lo sgombero dei rifiuti e il loro smaltimento a totale carico dei soggetti responsabili, fatta salva ed impregiudicata ogni altra sanzione contemplata dalle leggi vigenti.

Nel caso in cui non sia individuato il soggetto responsabile dell'abbandono dei rifiuti in aree pubbliche, il Comune provvede a proprio carico allo sgombero ed al successivo smaltimento, fatta salva la possibilità di rivalersi una volta individuato il soggetto responsabile.

Nel caso in cui l'abbandono dei rifiuti sia stato effettuato da ignoti in area privata, il Comune potrà disporre lo sgombero dei rifiuti, con la procedura di cui al precedente paragrafo, direttamente al proprietario del terreno su cui si sia verificato l'abbandono qualora quest'ultimo non abbia tempestivamente avvisato del fatto le Autorità competenti.

Il Sindaco può emanare Ordinanze che vincolino gli utenti a forme di conferimento funzionali ai servizi di raccolta differenziata, prevedendo multe e sanzioni per i casi di inadempienza.

## **OSSERVANZA DI ALTRE DISPOSIZIONI**

Per quanto non espressamente contemplato dal presente Regolamento si applicano le norme dei Regolamenti comunali di Polizia Urbana e Rurale, dei Servizi di fognatura e degli scarichi delle pubbliche fognature, nonché la vigente normativa statale e regionale in materia di smaltimento dei rifiuti.

## **SANZIONI**

Fatta salva l'applicazione delle sanzioni previste dalla legislazione vigente in materia e dal vigente Regolamento di Polizia Urbana e Rurale, le violazioni alle norme previste dal presente Regolamento sono punite con la sanzione amministrativa pecuniaria da € 25,00 a € 500,00 prevista dall'art. 7-bis del D.Lgs 18.08.2000, n. 267.

Per le violazioni previste nello schema seguente è ammesso il pagamento in misura ridotta nella misura ivi indicata:

<b>Articolo</b>	<b>Violazione</b>	<b>Sanzione (€)</b>
<b>11</b>	Mancata osservanza dell'obbligo di raccolta differenziata	100,00
<b>11</b>	Smaltimento di rifiuti a mezzo di combustione	300,00
<b>13</b>	Esposizione di rifiuti ad agenti atmosferici	35,00

<b>13</b>	Improprio utilizzo dei contenitori e dei sacchetti forniti agli utenti	60,00
<b>13</b>	Mancata osservanza degli orari di esposizione dei contenitori	35,00
<b>13</b>	Conferimenti impropri	75,00
<b>13 / 25</b>	Abbandono di rifiuti al di fuori dei contenitori o degli spazi prestabiliti o all'esterno dell'ecocentro comunale se trattasi di rifiuti non pericolosi e non ingombranti: se trattasi di rifiuti pericolosi o ingombranti	100,00 500,00
<b>14</b>	Efficienza e pulizia dei mezzi di raccolta	100,00
<b>13</b>	Compostaggio: per violazione delle previste distanze dai confini o dalle abitazioni: per violazioni relative alle dimensioni del compost in buca: per violazioni concernenti uso delle attrezzature improprio o difforme	70,00 35,00 60,00
<b>16</b>	Abbandono a terra di rifiuti da parte degli utenti di strade ed aree pubbliche	80,00
<b>18</b>	Contravvenzione agli obblighi di pulizia imposti ai proprietari di terreni non edificati	300,00
<b>19</b>	Contravvenzione all'obbligo di pulizia delle aree interessate da cantieri e da cessazione delle attività	65,00-
<b>20</b>	Contravvenzione agli obblighi imposti ai gestori di pubblici esercizi in aree pubbliche e di aree pubbliche adibite a Luna Park	300,00
<b>22</b>	Contravvenzione agli obblighi imposti ai concessionari e agli occupanti di posti vendita nei mercati all'ingrosso e al dettaglio	40,00

Per qualsiasi altra violazione alle norme contenute nel presente regolamento è stabilita una sanzione pari a € 100,00.

Per quanto non contemplato nel presente Regolamento, si fa riferimento alla normativa vigente in materia di gestione dei rifiuti, in particolare a quanto disposto dal D. Lgs. n.152/06 e successive modificazioni ed integrazioni.

Ove la violazione abbia comportato la modifica dello stato dei luoghi consegue sempre ed automaticamente l'obbligo del ripristino dello stato dei luoghi. In caso di inottemperanza il ripristino sarà eseguito d'ufficio dal Comune con addebito dei relativi oneri al trasgressore, ai sensi comma 4° del citato art. 11.

In tal caso con il verbale di contestazione della violazione il Comando procedente provvederà a diffidare i responsabili a provvedere immediatamente e comunque non oltre 30 giorni (da graduarsi e determinarsi a seconda della gravità della problematica da affrontare) al ripristino dello stato dei luoghi, avvertendo che in caso di inottemperanza i lavori saranno eseguiti d'ufficio dal Comune con addebito dei relativi oneri al trasgressore e agli obbligati in solido.

Copia del rapporto redatto ai sensi dell'art. 17 della Legge 689/81 contenente il verbale di contestazione, la prova dell'avvenuta notificazione e il verbale di verifica dell'ottemperanza a quanto disposto dalla diffida, dovrà essere inviata al Comune di Fossalta di Portogruaro entro 5 gg. dalla scadenza del termine imposto per l'esecuzione della diffida.

In caso di inottemperanza alla diffida, l'autorità comunale, ricevuto il rapporto di cui al comma precedente, provvederà alla notifica al trasgressore ed agli eventuali obbligati in solido di un apposito provvedimento contenente la data e l'ora dell'intervento coattivo e l'avvertenza che tutte le spese sostenute saranno messe a suo carico.

### **ALTRE NORME**

#### **NORME DI RINVIO**

Tutte le modifiche e integrazioni normative rese obbligatorie da successive norme, nazionali o regionali, in materia di gestione dei rifiuti si intendono automaticamente trasferite nel presente Regolamento comunale,

senza necessità di alcuna deliberazione di adattamento, purché abbiano sufficiente grado di dettaglio da renderne possibile l'applicazione.

#### **DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI**

Dalla data di entrata in vigore del presente regolamento sono abrogati:

- € il Regolamento per la disciplina del Servizio di Smaltimento dei Rifiuti approvato con deliberazione del C.C. n. 75 dell'11.12.1995;
- € il Regolamento per la Gestione dell'Ecocentro Comunale approvato con deliberazione del C.C. n. 56 del 22.09.2008.
- € gli articoli di norme e regolamenti comunali che risultino in contrasto con il presente Regolamento.

#### **ENTRATA IN VIGORE**

Il presente Regolamento, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale, entra in vigore, previa sua pubblicazione per 15 giorni all'Albo Pretorio, ai sensi dell'art. 124 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, nr. 267.